



ANNO III°

07 MAGGIO 2009  
NUMERO 7

# NOTIZIARIO INTERNO



## CCNL della Mobilità: siglato il protocollo "preliminare".

### IN QUESTO NUMERO

- **CCNL della Mobilità**
- **Incontro con ANSF**
- **RFI: rivisitazione dei servizi di manovra**

Finalmente, nel tardo pomeriggio del 30 aprile 2009, presso il Ministero di Infrastrutture e Trasporti, è stato siglato il protocollo *preliminare*, il primo accordo

struzione del CCNL unico degli addetti al trasporto locale, ferroviario e servizi.

L'intesa siglata è una svolta

### PROTOCOLLO D'INTESA CCNL MOBILITA'

Presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si sono incontrati FEDERTRASPORTO in rappresentanza di AGENS; ANAV; ANCP; ASSTRA; FILT CGIL; FIT CISL; UIL TRASPORTI; UGL TRASPORTI; FAISA CISAL; ORSA; FAST.

Le parti firmatarie del presente protocollo,

Premesso che:

1. Il quadro di riferimento dei settori del trasporto pubblico e privato su ferrovia, su gomma e per via navigabile, i cui rispettivi CCNL sono scaduti, è connotato da rapide e profonde trasformazioni riconducibili, da una parte, alle modifiche in corso dei rispettivi quadri regolatori e, dall'altra, alla progressiva apertura del mercato a nuovi operatori nazionali ed esteri;
2. L'accelerazione di tali cambiamenti, l'accentuata segmentazione della clientela e la conseguente diversificazione della domanda comportano la necessità per tutti i settori di una maggiore certezza di regole e di adeguatezza di risorse in armonia con i principi comunitari e nazionali in materia di liberalizzazione e di obblighi di servizio pubblico, tenuto anche conto della riforma del federalismo fiscale;
3. Nell'incontro del 21 novembre 2007 presso il Ministero del Lavoro, il Governo e le parti sociali hanno condiviso "l'obiettivo di attivare - nell'ambito di una ampia strategia atta a garantire regole certe ed efficienza, sicurezza e sostenibilità del servizio - un confronto che persegue l'obiettivo di pervenire ad un nuovo CCNL unico per il settore del trasporto pubblico locale e delle attività ferroviarie";
4. Nel corso delle riunioni fra le parti, tenutesi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei giorni 19, 21 e 26 novembre, 4, 17, e 27 dicembre, 8 e 29 gennaio, 18 febbraio, 10, 16, e 25 marzo, 01, 08, 23, 29 aprile u.s., nonché nelle riunioni del tavolo tecnico appositamente costituito, è stata riconfermata la necessità di pervenire ad una rivisitazione del quadro di riferimento contrattuale dei singoli settori, tenuto conto delle difficoltà derivanti dalle oggettive eterogeneità delle diverse discipline contrattuali.

Tutto ciò premesso le parti convengono che:

- A. La contrattazione relativa al contratto della mobilità e quella dei singoli settori, dovrà puntare ad accrescere i livelli di competitività, di flessibilità, di efficienza e produttività esistenti in tutte le imprese, nonché la qualità e l'affidabilità dei servizi erogati ed i livelli di tutela e sicurezza sul lavoro; fermo restando che non deve in ogni caso comportare un costo complessivo superiore a quello che avrebbe comportato il tradizionale rinnovo contrattuale.
- B. La contrattazione dovrà contribuire a modernizzare il quadro regolatorio dei settori per accompagnare i processi di liberalizzazione e privatizzazione.
- C. Il contratto della mobilità, al momento, può essere riferito ai seguenti istituti, convenendo sin d'ora che la definizione degli stessi non dovrà comportare oneri aggiuntivi per tutte le aziende interessate:
  1. Campo di applicazione;
  2. Decorrenza e durata;
  3. Disciplina del sistema delle relazioni industriali e diritti sindacali;

#### 4. Mercato del lavoro:

Il confronto per la definizione di tali istituti comuni sarà immediatamente avviato e dovrà concludersi entro 45 giorni.

D. Dalla data di sottoscrizione del presente protocollo le parti stipulanti i singoli contratti, che hanno già provveduto a definire gli aspetti economici relativi all'anno 2008 secondo gli accordi per i singoli settori che si allegano al presente protocollo, provvederanno agli ulteriori adempimenti per la definizione dei contratti medesimi.

E. Definiti i precedenti punti C e D, sarà costituito un gruppo di lavoro avente l'obiettivo di verificare la praticabilità di ampliare progressivamente i contenuti comuni, senza comunque comportare oneri aggiuntivi per le aziende interessate al di là di quelli previsti dai rinnovi dei contratti di settore.

In particolare per quanto riguarda le clausole sociali, ferme restando le attuali discipline contrattuali dei singoli settori e nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel condividere l'importanza, si impegna a proporre in sede governativa la definizione della problematica nei casi di affidamento per gara dei servizi di trasporto e nei processi di liberalizzazione.

F. Per quanto riguarda le problematiche relative al comparto dei servizi accessori del settore ferroviario, Federtrasporto, in rappresentanza del Gruppo FS, dichiara che i contratti di appalto dei servizi di pulizia del materiale rotabile e degli impianti industriali prevedono due precisi obblighi nei confronti degli appaltatori:

1. la garanzia, in caso di cambio appalto, del passaggio diretto di tutti i lavoratori occupati all'atto della pubblicazione del bando di gara delle attività oggetto dell'appalto dall'impresa cessante all'impresa subentrante;
2. il mantenimento della normativa e del trattamento del CCNL delle attività ferroviarie attualmente in essere e delle integrazioni che scaturiscono dal presente protocollo, nei confronti dei lavoratori impegnati per gli appalti di cui trattasi.

Il mancato rispetto di tali obbligazioni impedisce l'affidamento o la prosecuzione dell'appalto.

ROMA, 30 Aprile 2009

FEDERTRASPORTO per AGENS

ASSTRA

ANAV

ANCP

FILT CGIL

FIT CISL

UIL TRASPORTI

UGL TRASPORTI

FAISA CISAL

ORSA

FAST

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Agenda della settimana  
VISITA  
[www.fastferrovie.it](http://www.fastferrovie.it)

del tanto agognato confronto negoziale, finalizzato alla co-

che sancisce, di fatto, l'apertura

fondamentale, che da concretezza alla piattaforma presentata dalla FAST nel febbraio 2008, insieme a FILT-FIT-UILT-UGL-ORSA e FAISA, per il nuovo CCNL della Mobi-

*[...]  
La firma di  
ASSTRA e A-  
NAV, che no-  
nostante  
l'accordo con  
il Governo e  
sindacati del  
novembre  
2007, hanno  
sempre osteg-  
giato il con-  
tratto unico  
del settore, se-  
gna un grande  
passo avanti  
verso la co-  
struzione di  
un contratto  
unico [...]*

lità.

La firma di ASSTRA e ANAV, che nonostante l'accordo con il Governo e sindacati del novembre 2007, hanno sempre osteggiato il contratto unico del settore, segna un grande passo avanti verso la costruzione di un contratto unico, il quale potrà garantire regole a tutela del lavoro. Certamente, questo è

solo l'inizio di un percorso che si prefigura ancora lungo, tortuoso e pieno d'insidie.

La firma di Federtrasporto- A- gens, segna la continuità di un cammino avviatosi con la stipula del CCNL delle Attività Ferroviarie.

La firma di ANCP giunta solo all'ultimo istante, conferma tut-

**Allegato A) al Protocollo della Mobilità del 30 aprile 2009**

**VERBALE DI ACCORDO**

Addì 30 aprile 2009 presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tra i rappresentanti di ASSTRA, ANAV e i segretari dei trasporti di FIT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, UGL-TRASPORTI, FAISA-CISAL, si conviene quanto segue.

Preso atto del Protocollo siglato in data odierna, Le parti definiscono come segue gli aspetti economici relativi all'anno 2008:

1. A copertura del periodo 1 gennaio 2008 / 31 dicembre 2008 e 1 gennaio 2009 / 30 aprile 2009 al personale in forza alla data odierna verrà erogata una somma onnicomprensiva pari alla somma rispettivamente di 840,00 € lordi al parametro 175 (da riparametrare) per il primo periodo, e di ulteriori 240,00 € lordi al parametro 175 (da riparametrare) per il secondo periodo. I suddetti importi vanno rapportati ai mesi di effettiva prestazione, considerando mese intero la frazione superiore a 15 giorni, nel periodo 1 gennaio 2008 - 30 aprile 2009. Gli importi medesimi, che verranno riproporzionati nel caso di prestazioni di lavoro a tempo parziale, sono comprensivi dell'incidenza su tutti gli istituti contrattuali e di legge e non sono utili ai fini del trattamento di fine rapporto. La somma complessiva sarà erogata in un'unica soluzione con la retribuzione del mese di giugno 2009.
2. Il valore della retribuzione tabellare, riferita al parametro 175 (da riparametrare), è incrementato di un importo pari a Euro 60 lordi mensili con decorrenza 1 maggio 2009. Gli effetti dell'aumento di cui al presente comma sono gli stessi di quelli stabiliti nell'articolo 11 dell'Accordo Nazionale 14 dicembre 2004.

**DICHIARAZIONE A VERBALE**

ANAV e ASSTRA sottoscrivono il presente verbale di accordo preso atto della lettera del Presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, con la quale si precisa che le risorse di cui ai commi 295/298 dell'articolo 1 della legge 244/2007 sono destinate al trasporto pubblico regionale e locale, con esclusione quindi dell'impresie di cui all'art. 9 del decreto legislativo 422/1997, e che il recupero da parte delle Regioni su quanto anticipato si esaurisce con il corrente anno 2009 nonché della risposta del Ministro Altero Matteoli indirizzata in data odierna allo stesso Presidente Errani.

Addi 30 aprile 2009

tra

Federtrasporto in rappresentanza di *AGENS – Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi*

e le Organizzazioni sindacali

*FILT- CGIL  
FIT-CISL  
UILTRASPORTI  
UGL Trasporti  
FAST Ferrovie  
OR.S.A. Ferrovie*

Considerato che:

1. il CCNL delle Attività ferroviarie 16 aprile 2003, scaduto sia per la parte economica che per quella normativa il 31 Dicembre 2006, è stato prorogato al 31 Dicembre 2007 con accordo sottoscritto dalle parti il 24 gennaio 2008 ;
2. in data odierna le Parti hanno sottoscritto con il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture il "Protocollo d'Intesa CCNL Mobilità" per promuovere un negoziato che persegua l'obiettivo di pervenire ad un nuovo CCNL per i settori del Trasporto pubblico locale e delle Attività ferroviarie;
3. nel suddetto Protocollo le Parti si sono impegnate ad avviare un confronto per la definizione in tempi brevi degli istituti contrattuali comuni ai quali può essere riferito, al momento, il "contratto della mobilità",

le Parti convengono di definire come segue gli aspetti economici pregressi relativi all'anno 2008:

4. a decorrere dal 1° maggio 2009 i minimi contrattuali di cui al

negoziato già difficile e complicati di per se. Come attenuante, potremmo muovere l'ipotesi di aver voluto "scimmiettare" ASTRA e ANAV, nel loro continuo tentativo di tenere il ta-

punto 4 dell'art. 63 (Retribuzione) del CCNL 16 aprile 2003 delle Attività ferroviarie sono aumentati degli importi mensili lordi di cui alla seguente tabella:

Livello/Parametro	Parametro	Aumento da 1.5.2009
A	171	80,79
B	147	69,45
C	141	66,61
D1	138	65,20
D2	132	62,36
E	127	60,00
F1	125	59,05
F2	119	56,22
G1	117	55,28
G2	111	52,44
H	100	47,24

Pertanto, sempre a decorrere dalla suddetta data i nuovi minimi contrattuali risultano definiti come segue:

Livello	Parametro	Minimi al 31.12.2006	Nuovi minimi da 1.5.2009
A	171	1.879,54	1.960,33
B	147	1.615,76	1.685,21
C	141	1.549,82	1.616,43
D1	138	1.516,82	1.582,02
D2	132	1.450,88	1.513,24
E	127	1.395,91	1.455,91
F1	125	1.373,94	1.432,99
F2	119	1.308,00	1.364,22
G1	117	1.286,00	1.341,28
G2	111	1.220,07	1.272,51
H	100	1.099,15	1.146,39

5. ai lavoratori dipendenti delle aziende che applicano il CCNL 16 aprile 2003 delle Attività ferroviarie, in servizio alla data di sottoscrizione del presente accordo verranno erogati, per gli aumenti relativi al 2008, a copertura dei periodi 1° gennaio 2008/31 dicembre 2008 e 1° gennaio 2009/30 aprile 2009, i seguenti importi lordi pro-capite a titolo di *una tantum* :

te le difficoltà che le cooperative stanno vivendo ma, di contro, nella ricerca di guardare l'aspetto positivo, apprezziamo la buona volontà dimostrata nel continuare ad operare nel settore.

Mentre riteniamo poco ammi-revole l'atteggiamento di FISE che, con argomentazioni stru-mentalmente e un atteggiamento irresponsabile, ha posto proble-mi industriali al centro di un

volò sotto pressione, almeno fino a quando non hanno avuto la certezza di avere i finanzia-

menti necessari dalle regioni. È evidente che il goffo tentativo di ripercorrere "strade già battute" non ha trovato la disponibilità di nessuno.

CCNL delle AF vigente, sia le sue evoluzioni.

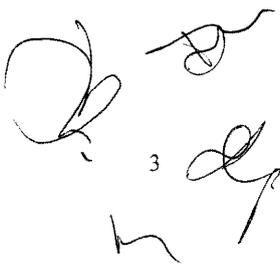
Infine, entrando nel merito degli aumenti contrattuali convenuti nel protocollo, specifichiamo che questi vanno riferiti al solo anno 2008; essi sono stati quantificati applicando semplicemente il tasso d'inflazione reale dell'anno oggetto della rivalutazione monetaria, riferito alle retribuzioni medie convenzionali, allineando tra loro il CCNL degli autoferrotranvieri e il CCNL delle Attività Ferroviarie.

Nel dettaglio, la retribuzione media per il CCNL degli autoferrotranvieri è stata individuata in 60 € al parametro 175 (da riparametrare) mentre per il CCNL delle Attività Ferroviarie i 60 € sono stati parametrati al parametro E.

Livello	Parametro	Importo una tantum anno 2008	Importo una tantum 1.1 - 30.4.2009
A	171	1.131,06	323,16
B	147	972,30	277,80
C	141	932,54	266,44
D1	138	912,80	260,80
D2	132	873,04	249,44
E	127	840,00	240,00
F1	125	826,70	236,20
F2	119	787,08	224,88
G1	117	773,92	221,12
G2	111	734,16	209,76
H	100	661,36	188,96

6. gli importi dell'*una tantum* di cui sopra non avranno riflessi su alcuno istituto contrattuale e di legge; detti importi saranno corrisposti in un'unica soluzione con la retribuzione del mese di giugno 2009. Gli importi in questione verranno erogati in proporzione ai mesi di servizio prestati, arrotondando a mese intero la frazione di mese superiore a 15 giorni e saranno riproporzionati per i lavoratori a tempo parziale.

Federtrasporto per AGENS



FILT- CGIL

FIT-CISL

UILTRASPORTI

UGL Trasporti

FAST Ferrovie

OR.S.A. Ferrovie

È necessario evidenziare che, gli effetti dell'intesa, verranno applicati comunque, ai lavoratori del settore degli appalti Ferroviari, in virtù della dichiarazione del Gruppo FS che, in qualità di committente, ha rafforzato l'obbligo delle ditte appaltatrici di applicare, sia il

L'una tantum, invece, è stata calcolata per le 14 mensilità del 2008 e per le 4 per il 2009 omogeneamente nei due contratti.

## INCONTRO CON ANSF : Attrezzaggio del materiale rotabile dopo il 30 giugno 2009.

*[...] In particolare è stato riferito riguardo l'installazione dei sottosistemi di bordo SCMT/SSC nei rotabili circolanti sulla rete in gestione ad RFI e sulla modalità di utilizzo del dispositivo vigilante [...]*

L'oggetto della convocazione è stato la gestione dell'attrezzaggio del materiale rotabile dopo il 30 giugno 2009, imposta dalla direttiva del ministro 81/T e dalla direttiva ANSF 1/2008. In particolare è stato riferito riguardo l'installazione dei **sottosistemi di bordo** SCMT/SSC nei rotabili circolanti sulla rete in gestione ad RFI e sulla modalità di utilizzo del dispositivo **vigilante**.

La direttiva 81/T sostanzialmente proroga il termine dei programmi di installazione dei sottosistemi di bordo, per le imprese ferroviarie dal 30 giugno 2008 al 30 giugno 2009 e incarica l'Agenzia di monitorare quanto previsto.

In ottemperanza alla Dir. 81/T, l'Agenzia ha invitato tutte le imprese ferroviarie a inviare la versione aggiornata dei programmi di installazione SCMT/SSC, dalle quali ha riscontrato le criticità già evidenziate dalla direttiva 81/T e ritardi considerevoli nei processi di attrezzaggio.

Il ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha preso visione della relazione prodotta dall'Agenzia e evidenzia che il blocco dei rotabili non ancora attrezzati comporterebbe un'improvvisa forte riduzione dell'offerta di trasporto su ferrovia, a vantaggio del trasporto stradale, con conseguenti disagi per l'utenza, per l'ambiente e con "un abbassamento generalizzato del livello di sicurezza dell'intero sistema".

Da questo si vede chiaramente che l'Agenzia non ha alcuno strumento per far rispettare le normative visto che il suo potere coercitivo consiste nella sospensione o revoca delle licenze per la circolazione sulla rete di

RFI, ma tale azione comporterebbe la limitazione del servizio pubblico.

Il ministro incarica l'Agenzia di accompagnare il processo di adeguamento dei rotabili con misure mitigative di tipo tecnico-organizzative che ritenesse necessarie al fine di mantenere **in esercizio i rotabili non ancora dotati dei sottosistemi** ed al fine di stimolare il contenimento del periodo transitorio.



Le azioni che ANSF ha concordato con RFI prevedono che dal 1 luglio 2009 non saranno ammessi a circolare su RFI i rotabili non attrezzati ad eccezione dei:

rotabili circolanti esclusivamente sulle reti regionali e che accedono alle stazioni

comuni su binari dedicati o utilizzando tratti della rete gestita da RFI;

rotabili non attrezzati, già inseriti nei programmi di attrezzaggio inviati, i cui programmi siano aggiornati e inviati all'Agenzia entro il 31 maggio 2009.

Dal 1 luglio 2009 la circolazione dei rotabili non attrezzati (o con SCMT/SSC guasto),

deve essere sottoposta, oltre che alle restrizioni già previste dalla normativa vigente, alle

seguenti ulteriori misure mitigative:

**rotabili circolanti esclusivamente sulle reti regionali e che accedono alle stazioni comuni su binari dedicati o utilizzando tratti della rete gestita da RFI :**

l'arrivo nella stazione comune deve avvenire su itinerari indipendenti da

movimenti di altri treni per disposizione di impianto;

qualora ciò non fosse possibile, al treno deve essere prescritto di percorrere

l'itinerario di arrivo non superando la velocità di 30 km/h, previa fermata al segnale di protezione accertata dal DM/DCO, il quale deve sospendere, per tutta la durata del movimento di ingresso del treno, i movimenti contemporanei di treni su itinerari non indipendenti che abbiano velocità massima prescritta superiore a 30 km/h;

**rotabili circolanti su RFI e inseriti in programmi di attrezzaggio:**

qualora viaggino senza RSC (per non attrezzaggio o guasto di terra o di bordo), la limitazione di velocità a 60 km/h nel percorrere bivi e posti o stazioni di passaggio dal doppio al semplice binario, salvo ulteriori limitazioni più restrittive;

a partire dal 14 dicembre 2009, in aggiunta alla precedente, la limitazione di velocità a 100 km/h nel percorrere tutte le linee, salvo ulteriori limitazioni più restrittive.

L'ulteriore limitazione di velocità è stata prevista da dicembre in coincidenza del cambio orario, in modo tale che le imprese ferroviarie che si trovino ancora ad avere rotabili non attrezzati si possano organizzare con tracce orarie impostate a 100 km/h.

Sono confermate le disposizioni relative all'utilizzo del vigilante come previsto nel *D.G. 4/Div5 0044725 del 20/10/06* che:

regolamenta l'utilizzo del dispositivo vigilante nel periodo transitorio (in attesa dell'adeguamento agli standard internazionali), sulla base della

*[..] Nei casi in cui le imprese ferroviarie dispongano di soluzioni che abbiano risolto le criticità in materia di salute e sicurezza del lavoro, l'uso del dispositivo vigilante dovrà avvenire in maniera continuativa [...]*

necessità di superare eventuali criticità evidenziate dalle ASL e introducendo un dispositivo di esclusione della funzione vigilante;

prescrive, contestualmente all'esclusione della funzione vigilante, l'attivazione della funzione di riconoscimento della presenza atto partenza nei rotabili attrezzati con i sistemi di protezione della marcia del treno ETCS/ SCMT/SSC;

prescrive l'obbligo di mantenere inserita la funzione vigilante nei treni merci e nei treni viaggiatori a lunga percorrenza circolanti nelle ore notturne e non protetti da tecnologia ETCS/SCMT/SSC.

La data ultima per l'adeguamento agli standard internazionali è fissata per il 30 giugno 2009, termine del periodo transitorio.

Gli standard internazionali sono indicati nelle STI, quelle riferite al materiale alta velocità sono già state definite, quelle che riguardano invece il materiale convenzionale sono ancora in fase di definizione, se ne prevede l'entrata in vigore a giugno 2010.

Le norme internazionali prescrivono la vigilanza dell'agente di condotta: **"sistema che permette di sorvegliare le reazioni dell'agente di condotta e che interviene arrestando il treno se l'agente di condotta non reagisce entro un lasso di tempo da definire"**

Come definizione è piuttosto ampia, ma il dispositivo utilizzato è il "vacma" non è ancora chiaro se con il controllo continuativo della presenza.

*Nei casi in cui le imprese ferroviarie dispongano di soluzioni che abbiano risolto le criticità in materia di salute e sicurezza del lavoro, l'uso del dispositivo vigilante dovrà avvenire in maniera continuativa provvedendo, almeno, all'attivazione della funzione vigilante e della funzione di riconoscimento della presenza atto partenza;* per i dispositivi per i quali permangono criticità in materia di salute e sicurezza del lavoro, le imprese dovranno proseguire le attività finalizzate all'individuazione di soluzioni che consentano, prima del termine del periodo transitorio, il superamento di dette criticità .

A regime i dispositivi devono essere conformi alle STI; i dispositivi già in esercizio al completamento del quadro normativo internazionale, o comunque non rientranti nel campo di applicazione dello stesso, dovranno essere utilizzati in maniera continuativa provvedendo, almeno, all'attivazione della funzione vigilante e della funzione **riconoscimento della presenza atto partenza.**

PAGINA 7



HDI riserva a tutti gli iscritti FAST i propri prodotti:

- Globale Casa:** per proteggere la casa.
- Conto Bancom:** per accrescere i risparmi.
- Valore Auto:** un unico sistema assicurativo che offre 15 protezioni modulari dall'auto alla persona.

**HDI offre in esclusiva a tutti i Ferrovieri** la possibilità di corrispondere i premi in comode rate mensili con trattenuta a ruolo sullo stipendio.

Per informazioni visita il sito [www.inlinea-hdi.it](http://www.inlinea-hdi.it) oppure chiama il numero verde 800.082.082

**HDI**  
ASSICURAZIONI  
Al tuo fianco, ogni giorno

HDI Assicurazioni, nata nel 2001, è parte di una grande realtà assicurativa tedesca operante in 150 paesi nel mondo: il Gruppo Talanx di Hannover.

## RFI: Rivisitazione dei servizi di Manovra causa decremento traffico merci.

### Disposizione RFI- DPO\A001\P\2009\0001169

#### FAST-FERROVIE

Via prenestina 170 00177 ROMA

Tel.: 06 89535974

Tel 06 89535975

Fax: 06 89535976

E-mail: sn@fastferrovie.it

Siamo su internet  
[www.fastferrovie.it](http://www.fastferrovie.it)

Comitato di Redazione:

Direttore **Pietro Serbassi.**

Responsabile **Antonio Scalise.**

Redazione **Chiara Bandieri,**  
**Massimiliano Pantanella.**

Hanno collaborato a questo numero:  
**Vincenzo Notarnicola, Carlo**  
**Nevi, Daniele Battistelli**

Responsabile Grafico **Luca Vitali**

**PAGINA 8**

Il 22 aprile ultimo scorso, si è svolta presso la Direzione Generale del Gruppo FS, la riunione con RFI S.p.A. richiesta dalle Segreterie Nazionali, a seguito dell'emanazione da parte di RFI S.p.A. della disposizione RFI-DPO\A001\P\2009\0001169 di procedere, causa il forte decremento del traffico merci, ad una rivisitazione urgente delle modalità di svolgimento dei servizi di manovra.

Durante il confronto, sono state chiarite e meglio specificati diversi argomenti, in particolare, quelli riguardanti le modalità di partecipazione al corso di formazione straordinario e le conseguenti ricollocazioni di risorse, altrimenti non utilizzabili, da destinare alla Manutenzione Infrastrutturale.

Il percorso definito prevede quindi: l'attivazione dei tavoli territoriali, nei quali dovrà essere definito l'esatto dimen-

sionamento delle economie da realizzare nelle diverse DCM, la possibilità di allargare agli operatori della circolazione la partecipazione ai corsi e la **volontarietà dell'adesione.**

Fermo restando che il numero complessivo già definito è di circa 150- 200 unità, ogni territorio procederà quindi ad inviare ai corsi dalle 15 alle 20 unità.

Qualora non venga raggiunto l'obiettivo di partecipazione fissato, dovrà essere riaperto il tavolo territoriale, resta confermato che le DCM interessate sono 9 ( TO-MI-TS-BO-FI-RM-NA-RC-PA ).

#### Verbale d'incontro

Nell'incontro odierno RFI SpA ha meglio illustrato le motivazioni, legate all'attuale temporanea congiuntura, nonché il contesto in cui si inserisce il progetto straordinario di formazione riguardante il personale dei settori manovra e circolazione di cui alla lettera RFI-DPO\A001\P\2009\0001169 del 16 aprile u.s., precisando che:

- il progetto si colloca all'interno dell'attuale quadro organizzativo e produttivo e non ha alcun riflesso sul confronto in atto riguardante la Manutenzione Infrastrutture;
- la più ampia disponibilità di risorse sarà utilizzata anche per anticipare i programmi formativi delle DCM, in primis quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza sul lavoro;
- in caso di ripresa del traffico merci saranno tempestivamente attivati gli strumenti gestionali per rispondere alle nuove necessità;
- le OOSS Regionali ed RSU riceveranno dalle DCM tutte le informazioni di dettaglio e saranno coinvolte in base a quanto previsto dal vigente sistema di relazioni sindacali.

Sulla base di quanto emerso nel corso dell'incontro, RFI darà indicazione alle DCM interessate di avviare ai corsi di formazione il solo personale volontario.

Qualora in qualche realtà territoriale non si riscontrasse un adeguato numero di adesioni volontarie, l'adozione di ulteriori azioni sarà oggetto di confronto con le OOSS/RSU interessate.

Roma, 22 aprile 2008

RFI SpA

FILT - Cgil F.to F. Scafatti

F.to F. Pagnanini

FIT - Cisl F.to S. Pellicchia

UILTrasporti F.to S. Ottonelli

UGL - AF F.to M. Vignaroli

FAST Ferrovie F.to Carlo Nevi

Or.S.A. Ferrovie F.to Giuseppe Maltese